



CNA
PPC



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

TORRIONE DEGLI SPAGNOLI

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE
A PROCEDURA APERTA IN DUE GRADI
PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO
VERTICALE ESTERNO DEL TORRIONE DEGLI SPAGNOLI
E LA SISTEMAZIONE DELL'AREA ESTERNA DI PERTINENZA
CARPI (MO)**

CUP C92C17000100004

**Prog. n. 237/14 - "Restauro e Risanamento Conservativo
con Miglioramento Sismico del Torrione degli Spagnoli danneggiato
dagli eventi sismici del maggio 2012" - Il Stralcio - lotto funzionale 2**

COMUNE DI CARPI

**Settore S5- Opere Pubbliche e Manutenzione della città
Servizio Patrimonio Tutelato
Viale Peruzzi, 2 - 41012 Carpi (MO)**



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
1°GRADO**



Concorso di progettazione - 1° Grado Realizzazione del collegamento verticale esterno del Torrione degli Spagnoli e sistemazione dell'area esterna - Relazione	L	M	0	8	S	S	0	8
--	---	---	---	---	---	---	---	---

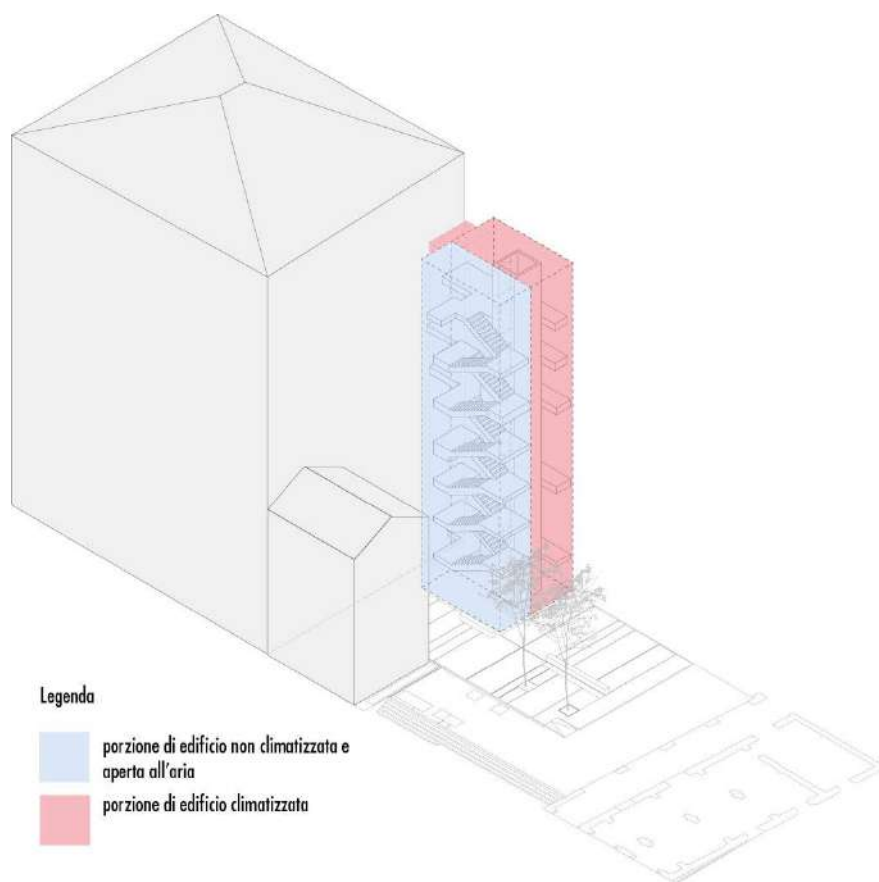
A. Qualità architettonica della proposta in rapporto alla tutela e al dialogo con l'edificio storico del Torrione e con il contesto monumentale costituito dal complesso di Palazzo Pio, nel rispetto dei contenuti del DPP.

In relazione alla tutela dell'edificio esistente l'intervento di realizzazione del nuovo sistema di distribuzione verticale si pone in una modalità di minimo impatto. Di fatto si è studiato, livello per livello, la possibilità e necessità di usufruire di bucatore esistenti cercando di operare mediante il minor intervento di demolizione possibile. Ai diversi piani dunque gli accessi sono stati inseriti nella muratura sfruttando le bucatore esistenti e caso per caso definendo, dove necessario, la tecnica più appropriata di asportazione dei materiali. Il nuovo sistema di distribuzione si basa sulla realizzazione di un telaio metallico rivestito da materiali differenti. Il sistema di ancoraggio della nuova torre alla muratura esistente del Torrione è rivestito da un sistema di lame in rame brunito, che occultano visivamente i passaggi vetrati. La nuova torre si collega mediante ponti a sbalzo incernierati alla muratura in modo da non provocare sollecitazioni flessorie sulla parete in mattoni esistente.

Per quanto riguarda il dialogo con l'intero complesso monumentale il rapporto estetico tra nuovo ed esistente è stato risolto ricercando una relazione di reciprocità cromatica e volumetrica. Il tema della reciprocità qui adottato a concept progettuale, come il tentativo di evitare un processo sia mimetico che di completa differenziazione, è stato definito mediante uno specifico processo di ricerca delle opportune cromie e delle disposizioni costruttive del mattone. La nuova torre si differenzia dagli edifici esistenti per una volumetria regolare e compatta: un parallelepipedo a base quadrata costellata di forature che prendono la forma di gelosie in assenza di aperture finestrate. Essa si colloca accanto al Torrione con la stessa semplicità data dalla giustapposizione di volumi geometrici elementari. La facciata si alterna ritmicamente di strati di mattoni in posa sovrapposta a strati di mattoni sporgenti che creano mediante un gioco di ombre una intensa vibrazione della stessa. Parallelamente, le gelosie sulle pareti del vano scala ed i mattoni di vetro posti sulle murature adiacenti al vano su cui si affaccia l'ascensore, determinano due ulteriori piani percettivi differenziati alternativamente disposti tra i mattoni sporgenti. Il tutto definisce esteticamente sia le facciate nord, sud ed est mediante una impressione che mantiene sullo stesso piano temporale presente, l'antico e il moderno in un dialogo ne mimetico ne antitetico. Il sistema delle bucatore e dei mattoni in vetro genera come risultato, spazi in cui la luce assume un ruolo puntuale e diffuso generando un'atmosfera senza tempo.

B. Qualità funzionale della proposta in rapporto ai criteri di accessibilità e fruibilità degli spazi interni al Torrione di futura riqualificazione. Il sistema di distribuzione verticale proposto, è dotato, per semplicità e per contenimento dei costi, di due diversi livelli di fruibilità. Il vano che ospita

l'ascensore è stato posto in un ambiente riscaldato, mentre il vano che ospita la seconda scala di sicurezza (larghezza di 125 cm corrimano compresi) è invece non riscaldato e aperto. La differenziazione di funzionalità ha permesso di potere pensare la nuova scala di emergenza come una scala esterna. Data la significativa altezza del nuovo sistema distributivo, si è ritenuto opportuno per ragioni di efficace fruibilità, porre la scala di sicurezza al riparo dalle intemperie. Essa risulta di fatto protetta ma al contempo aperta all'aria (come evidenzia lo schema). Tale scelta ha permesso, in ottemperanza alla normativa dei VVFF vigente, di evitare la realizzazione di uno spazio



filtro, con la conseguente riduzione ulteriore dei costi. Di fatto, esistendo già una scala di emergenza all'interno dell'edificio, e per posizione più comoda all'accesso dei visitatori, si è immaginato che la nuova scala avrebbe potuto avere un utilizzo marginale, come sistema di distribuzione verticale. Pertanto non si è ritenuto necessario

climatizzarla.

La scelta progettuale così effettuata ha permesso di dare una continuità spaziale e ambientale ai vani di sbarco dell'ascensore a tutti i livelli, compreso l'ammazzato tra il secondo e terzo piano. In ultima analisi, l'altezza complessiva del Torrione e le differenti attività previste per i diversi piani, nonché l'elevato dislivello presente (oltre 6 metri tra piano terra e piano primo e tra piano primo e piano secondo) portano a considerare il vano ascensore come il mezzo di maggiore utilizzo futuro, per gli spostamenti verticali e quindi il sistema che, si prevede possa essere preferito per tali spostamenti. Tale fatto giustifica quindi la scelta di climatizzare la parte della nuova torre direttamente connessa al vano ascensore. Data la necessità di creare un sistema che permettesse

Concorso di progettazione - 1° Grado Realizzazione del collegamento verticale esterno del Torrione degli Spagnoli e sistemazione dell'area esterna - Relazione	L	M	0	8	S	S	0	8
---	---	---	---	---	---	---	---	---

contemporaneamente di accedere sia al vano ascensore che al vano scala, la impostazione tipologica individuata nel progetto ha messo inoltre a disposizione alcuni spazi, chiamati di relax, a corredo di un sistema espositivo che complessivamente si potrà anche dotare di zone riposo e attesa. Dal punto di vista della fruibilità, al piano terreno (quota rel. +1,90 mt) della nuova torre, è stata prevista l'uscita della scala di emergenza, direttamente verso l'esterno dell'edificio, indipendentemente dal piano di provenienza da cui si giunge. L'impianto tipologico sviluppato nel progetto, ha inoltre permesso una certa flessibilità nel definire gli spazi di accesso ai diversi piani, realizzando in ogni piano un sistema semplice e di chiara fruibilità che sfrutta le bucaure esistenti. Il piano ammezzato di cui è stato previsto il collegamento, potrebbe essere, mediante dei sistemi di controllo all'accesso, reso fruibile soltanto al personale lavorativo, viste le funzioni in esso previste dal secondo stralcio. All'interrato poi, lo spazio da cui si eleva il vano richiesto adibito alla distribuzione degli impianti, si trova in adiacenza del vano della centrale termica. Ciò potrà permettere, anche se nel bando non se ne fa direttamente richiesta, una eventuale più economica e semplice distribuzione impiantistica.

- C. **Qualità della soluzione architettonica del nuovo spazio pubblico da riqualificare, in rapporto all'antistante Giardino delle Stele, parte integrante del Monumento Museo del Deportato progettato nel 1973 dai BBPR, e agli altri spazi pubblici limitrofi.** La definizione architettonica dello spazio cortilizio è stata pensata nel più totale rispetto delle preesistenze architettoniche, cromatiche e funzionali. Lo spazio antistante l'area in cui è stato posizionato il nuovo sistema di distribuzione verticale, è stato pensato come un naturale prosieguo dello spazio pubblico che, passando a sinistra dalla volta direttamente collegata alla piazza e a destra, salendo dalla gradinata prospiciente il teatro e i giardini pubblici, porta il visitatore presso il Giardino delle Stele ed all'interno del complesso monumentale. La continuazione della pavimentazione mediante l'uso del porfido posato nella tradizionale veste a petalo, è il segno a livello del suolo della volontà di operare tale continuità visiva e spaziale dello spazio pubblico che circonda il Torrione degli Spagnoli. Il Giardino del Silenzio, che a differenza dello spazio della piazza è uno spazio calmo, nel progetto assume una funzione contemplativa, dando così la possibilità al visitatore di entrare in una relazione più intima ed emozionale con il Giardino delle Stele, in una condizione di maggiore riservatezza. Il Giardino delle Stele si affiancherà così al nuovo giardino denominato il "Giardino del Silenzio". Questo spazio è stato munito di una lunga seduta monolitica, alle cui spalle si ergeranno due alberi a simboleggiare la vita in contrapposizione contemplativa rispetto alla morte. Il rumore dell'acqua che scorre nella vasca posizionata a sud della seduta, è del progetto l'elemento sonoro di sottofondo, a completamento del desiderio di generare un'atmosfera sensoriale totale. Il Giardino del Silenzio si

Concorso di progettazione - 1° Grado Realizzazione del collegamento verticale esterno del Torrione degli Spagnoli e sistemazione dell'area esterna - Relazione	L	M	0	8	S	S	0	8
--	---	---	---	---	---	---	---	---

eleva dalla quota attuale mediante un singolo gradino che ne accentua l'enfasi, delimitando fisicamente e percettivamente lo spazio. Due rampe di accesso, dalla pendenza irrisoria (<8%), permetteranno sia l'ingresso allo spazio contemplativo, sia l'accesso al piano terreno del Torrione da parte di persone con disabilità motoria. E in senso contrario, permetteranno di raggiungere lo spazio pubblico in uscita dal Torrione. I materiali che caratterizzano tale spazio, sono il porfido e le lastre di pietra utilizzate per le bordature del gradino e come segni lineari, a terra, direttamente connessi con le aree verdi ai basamenti delle stele.



CNA
PPC



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

TORRIONE DEGLI SPAGNOLI

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE
A PROCEDURA APERTA IN DUE GRADI
PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO
VERTICALE ESTERNO DEL TORRIONE DEGLI SPAGNOLI
E LA SISTEMAZIONE DELL'AREA ESTERNA DI PERTINENZA
CARPI (MO)**

CUP C92C17000100004

**Prog. n. 237/14 - "Restauro e Risanamento Conservativo
con Miglioramento Sismico del Torrione degli Spagnoli danneggiato
dagli eventi sismici del maggio 2012" - Il Stralcio - lotto funzionale 2**

COMUNE DI CARPI

**Settore S5- Opere Pubbliche e Manutenzione della città
Servizio Patrimonio Tutelato
Viale Peruzzi, 2 - 41012 Carpi (MO)**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
1°GRADO**



Concorso di progettazione - 1° Grado Realizzazione del collegamento verticale esterno del Torrione degli Spagnoli e sistemazione dell'area esterna - Relazione	L	M	0	8	S	S	0	8
---	---	---	---	---	---	---	---	---

A. Valutazione dei costi dell'opera. Il sistema costruttivo si basa sulla realizzazione di una struttura a travi, pilastri e solai metallici, completamente rivestita, sia all'interno che all'esterno. La struttura è ancorata alla base del piano interrato e irrigidita da tiranti e controventi che vengono opportunamente nascosti nei controsoffitti. Esternamente, il paramento verticale è costituito da pareti precomposte in mattoni, opportunamente montate a sistemi di fissaggio alla struttura metallica. Esternamente il paramento verticale sui tre lati occulta i sistemi di fissaggio e la struttura metallica. Internamente le superfici calpestabili sono realizzate mediante pacchetti costruttivi in pannellature di faesite e rivestimento in pannelli di graniglia di cemento tipo 70M. Le superfici verticali invece, sono rivestite in pannellature in doppia lastra di carton cemento per le zone non climatizzate del vano scala e in doppia lastra con isolante per le pareti dei vani climatizzati a cui si accede mediante l'ascensore.

Per sommi capi la spesa per la realizzazione della nuova torre è così suddivisa:

- Struttura portante	€ 115000,00
- impianti	€ 85545,30
- ascensore	€ 64000,00
- rivestimenti interni	€ 63425,00
- paramento in mattoni	€ 46340,00
- oneri di progetto (preliminare, definitivo ed esecutivo come da DPI)	€ 57689,70
TOTALE	€ 432000,00